

Wittmann ferma solo due stabilimenti

La produzione di presse resta attiva, sospesa temporaneamente l'attività in due impianti per ausiliarie in Francia e Austria. In Italia garantita l'assistenza.

26 marzo 2020 10:56

Il gruppo austriaco Wittmann, attivo nella costruzione di presse ad iniezione, robot e attrezzature ausiliarie, affronta l'emergenza coronavirus (Covid-19) in modo flessibile, modulando gli interventi in base all'evolversi della pandemia. In ogni caso sono state prese tutte le misure a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, non sono ammesse visite agli stabilimenti e, dove possibile, è stato adottato lo smart-working.



Ad oggi - fa sapere la società - la maggior parte degli impianti è in funzione: gli stabilimenti in Austria, Ungheria e Cina continuano a produrre normalmente, ad eccezione di quello di Wolkersdorf (Austria), specializzato nelle attrezzature per la gestione dei materiali (essiccazione, trasporto e miscelazione), che ha dovuto interrompere momentaneamente la produzione.



È stata fermata anche la fabbrica francese dove vengono costruiti i granulatori, in questo caso per ottemperare al decreto del governo sulla chiusura delle attività, ma restano operative distribuzione e assistenza.

Negli Stati Uniti, lo stabilimento Wittmann Battenfeld USA di Torrington (Connecticut) - ritenuto essenziale per garantire l'attività del settore medicale - funziona a ranghi ridotti al minimo per garantire la produzione indispensabile; è operativa da remoto anche la divisione che assicura pezzi di ricambio e assistenza agli stampatori nordamericani.

Nel nostro paese, la filiale Wittmann Battenfeld Italia (nella foto) è rimasta aperta fino a ieri, con personale ridotto, mentre da oggi le attività sono assicurate in smart-working, con i servizi di assistenza tecnica a distanza sempre operativi e quelli in azienda ove possibile e solo per urgenze nelle industrie ritenute essenziali. "Questa settimana abbiamo eseguito due interventi - afferma Gianmarco Braga, managing director di Wittmann Battenfeld Italia -: il primo su un robot di un'azienda veneta che produce imballaggi alimentari; il secondo a Pavia, su una pressa



che opera in camera bianca nella produzione di articoli medicali”. “Il punto critico è la disponibilità di ricambi, soggetti alle difficoltà e ai ritardi della logistica e trasporto, un settore messo a dura prova dall'emergenza coronavirus”.

© Polimerica - Riproduzione riservata